

<b>31. VIOLENZA DI GENERE E FEMMINICIDIO OGGI. FORMARE NUOVE PROFESSIONALITÀ EDUCATIVE PER LA PREVENZIONE E L'INTERVENTO SULLA VIOLENZA INTRAFAMILIARE</b>	
<b>Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)</b>	
<b>Direttrice del corso</b>	Francesca Dello Preite
<b>Persona di riferimento cui rivolgersi per informazioni relative all'organizzazione della didattica, calendario delle lezioni, contenuti del corso.</b>	francesca.dellopreite@unifi.it
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>La problematica del femminicidio e della violenza intrafamiliare è al centro dell'attenzione da parte di molte realtà sociali e delle normative nazionali e internazionali da diverso tempo, ma ancora oggi il piano della riflessione si scontra con un cultura profondamente sessista e, ogni giorno, i fatti di cronaca relativi ad azioni efferate contro le donne, le ragazze e le bambine, rivelano come le violenze nei loro confronti – da quella domestica, alle mutilazioni dei genitali femminili, al femminicidio, ai matrimoni delle spose bambine – siano fenomeni che non accennano a diminuire e che riguardano tutte le età della vita, tutte le classi sociali e tutte le etnie. Le loro origini risalgono a tempi molto remoti quando, a causa di una radicata cultura misogina, le donne erano condannate a vivere nell'ignoranza sotto la subordinazione del genere maschile. Le molteplici trasformazioni culturali e sociali avvenute negli ultimi decenni non sono state sufficienti ad innescare un adeguato cambiamento dei rapporti tra i generi e questo, oltre a perpetrare antiche pratiche di violenza e sfruttamento, ne determina anche di nuove ed ancora più complesse, basti pensare alla prostituzione minorile, al <i>trafficking</i> o allo <i>smuggling</i>.</p> <p>In particolare, nel corso saranno affrontate le seguenti tematiche: Genere, saperi, processi formativi nel Novecento.</p> <p>La costruzione sociale dell'identità maschile e femminile nelle diverse culture.</p> <p>Pedagogia delle relazioni educative tra i sessi.</p> <p>Educazione di genere e strategie per prevenire la formazione di stereotipi sessisti.</p> <p>Famiglie mutanti e nuove famiglie.</p> <p>Violenza domestica sulle donne.</p> <p>Femminicidio e denuncia sociale.</p> <p>Il femminicidio in una prospettiva globale.</p> <p>Le donne migranti vittime del <i>trafficking</i> e dello <i>smuggling</i>.</p> <p>Il fenomeno della prostituzione minorile e delle spose bambine nel mondo.</p> <p>Al termine del corso i/le discenti avranno acquisito le seguenti conoscenze/competenze/abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze relative alle trasformazioni che negli ultimi decenni hanno interessato le identità e i ruoli maschile e femminile nella sfera familiare, sociale e lavorativa.</li> <li>- Capacità riflessive sulle cause del femminicidio e delle altre forme di violenza di genere nei confronti delle donne.</li> <li>- Conoscenze e capacità riflessive sulle violenze a cui sono soggette le donne e le ragazze migranti vittime del <i>trafficking</i> e dello <i>smuggling</i> e sulle conseguenze che questi fenomeni hanno sulle loro vite presenti e future.</li> <li>- Conoscenze sul fenomeno delle MGF nei paesi stranieri e in Italia e capacità critico-riflessive sulle diverse azioni proposte e promosse da varie associazioni per ostacolarne la pratica.</li> <li>- Competenze progettuali e metodologiche, anche in prospettiva interculturale, per educare a instaurare relazioni paritarie e positive fra i sessi nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta.</li> <li>- Conoscenze relative alle funzioni che i centri antiviolenza - compresi i centri che operano contro le MGF - rivestono nel supportare tutte le donne vittime di</li> </ul>

	atti di violenza. - Competenze progettuali e metodologiche per offrire supporto psico-pedagogico alle donne soggette a violenze di genere. - Competenze relazionali e comunicative per lavorare e collaborare in rete tra organizzazioni/strutture che operano a favore delle donne, delle ragazze e delle bambine più vulnerabili e a rischio di violenza.
<b>Partnership</b>	Centro "La Nara", Prato Noi Rete Donne
<b>Titoli di accesso</b>	Laurea o laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 oppure ex D.M. n. 509/1999 (o ordinamenti antecedenti)
<b>Modalità di selezione qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti</b>	Voto di laurea Età anagrafica in ordine crescente Ordine di arrivo delle domande
<b>Modalità didattiche</b>	Mista
<b>Lingua</b>	Italiano
<b>Obblighi di frequenza</b>	70%
<b>Sede di svolgimento</b>	Dipartimento, Via Laura, 48, Firenze
<b>Durata</b>	7 mesi - annuale <sup>i</sup>
<b>Crediti Formativi (CFU) e ore totali del corso</b>	25 CFU; 150 ore
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento/tipologia della prova finale</b>	Relazione finale o Project Work
<b>Posti disponibili e quote di iscrizione</b>	
<b>Ordinari</b>	
<b>Numero minimo</b>	10
<b>Numero massimo</b>	50
<b>Quota di iscrizione</b>	450 euro
<b>Quota di iscrizione ridotta per giovani laureati entro il ventottesimo anno di età (70%)</b>	
315 euro	
<b>Posti in sovrannumero gratuiti</b>	
<b>Dottorandi ateneo fiorentino</b>	1
<b>Assegnisti, borsisti e personale ricercatore e docente appartenente ai dipartimenti che hanno approvato il corso</b>	1
<b>Studenti dell'Ateneo fiorentino</b>	2
<b>Uditori</b>	
<b>Soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale, ma non di diploma di laurea</b>	
<b>Massimo posti</b>	5
<b>Quota di iscrizione (80%)</b>	360 euro

<sup>i</sup> Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale, un corso si definisce annuale se prevede: durata di almeno sei mesi; che per ogni credito formativo siano svolte almeno sei ore di didattica frontale; una prova finale obbligatoria, il rilascio di 25 CFU